

IL CASO Coldiretti e Unaprol chiedono un intervento in Commissione parlamentare d'inchiesta

Olio, regole più forti contro le speculazioni

“Le frodi si scoprono troppo tardi: servono regole più forti per evitare che le speculazioni inizino. Servono misure di rafforzamento dei sistemi di tracciabilità e controllo, anche in considerazione dei gravi squilibri produttivi e dell'aumento dei prezzi internazionali dell'olio extravergine d'oliva che hanno caratterizzato l'ultimo anno”. È quanto ha affermato David Granieri, presidente di Unaprol e vice presidente nazionale di Coldiretti, intervenendo in Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite nel settore agroalimentare con una relazione dedicata alla filiera dell'olio d'oliva. “La drastica riduzione della produzione in Spagna – ha spiegato – ha determinato un rialzo dei prezzi che ha aperto la strada a manovre speculative, come nel caso della cosiddetta speculazione Borges, con olio tunisino rimesso sul mercato come prodotto spagnolo per oltre 200 milioni di euro. L'Italia, pur essendo l'unico Paese dotato di un sistema di tracciabilità completo per l'olio,

resta scoperta sul fronte delle olive per le quali non esiste ancora un obbligo di registrazione dei movimenti abbinato al fascicolo aziendale del produttore. Da qui la nostra proposta di estendere il Sian a livello europeo, per garantire controlli omogenei e in tempo reale su tutta la filiera”, ha spiegato. Altro punto critico evidenziato in audizione riguarda il ‘traffico di perfezionamento attivo’, che consente importazioni agevolate di olio proprio durante la raccolta nazionale. “Non capiamo perché si debba importare quando ancora non conosciamo il livello della produzione interna – ha sottolineato Granieri –. Posticipare l'inizio delle importazioni sarebbe una misura di buon senso per evitare distorsioni di mercato. Proponiamo inoltre di introdurre il documento di trasporto elettronico per le olive, come previsto dalla legge 206/2023 sulla tracciabilità, e di ridurre i tempi di classificazione degli oli per garantire maggiore trasparenza”. Granieri ha poi richiamato l'attenzione sul ruolo



strategico dell'olivicultura italiana, che garantisce 50 milioni di giornate lavorative e presidia aree interne e difficili del Paese. “È un settore che vale non solo per il mercato ma per la tenuta sociale dei territori. Dobbiamo proteggerlo da chi vuole sfruttare il marchio Italia senza rispettarne le regole. Pur essendo oggi il terzo produttore mondiale, l'Italia mantiene una lea-

dership qualitativa grazie alle oltre 500 varietà autoctone e a una capacità produttiva che nessun altro Paese può eguagliare senza costi aggiuntivi. Abbiamo una chance unica nel mondo – ha concluso Granieri – ma per difenderla servono controlli europei più stringenti, tracciabilità completa e regole che premiano la qualità e non la speculazione”.

Tea: via libera della Commissione Senato

“L'approvazione all'unanimità della risoluzione sulle TEA, come da noi sostenuto, conferma la volontà dell'Italia di guidare l'innovazione in campo agricolo e di mettere finalmente la ricerca al servizio degli agricoltori, per affrontare le sfide del cambiamento climatico e della sostenibilità. Ora è fondamentale ottenere un definitivo via libera, anche in vista dell'insediamento della nuova presidenza UE per il prossimo semestre, così da poter dare risposte concrete ai bisogni dei nostri imprenditori e non perdere terreno rispetto ad altri Paesi che hanno già intrapreso questa strada”. Così commenta il presidente della Col-

diretti, Ettore Prandini l'approvazione all'unanimità da parte della IX Commissione del Senato, guidata dal senatore Luca De Carlo, della risoluzione che impegna il Governo a sostenere nelle sedi europee l'approvazione del regolamento sulle nuove tecniche genomiche. “Le TEA rappresentano una straordinaria opportunità per un'agricoltura che vuole continuare a essere protagonista, tutelando la biodiversità e il reddito delle imprese agricole – prosegue Prandini. – Queste nuove tecniche genomiche consentono infatti di selezionare varietà vegetali più resistenti alle malattie e agli stress ambientali, ridu-

cendo al tempo stesso l'uso di input chimici e valorizzando la distintività delle produzioni nazionali. Si tratta di innovazioni che, a differenza dei vecchi Ogm, riproducono in modo mirato i meccanismi della selezione naturale, garantendo piena compatibilità con il modello agricolo italiano basato su qualità, sicurezza e sostenibilità. Per questo è necessario che l'Italia continui a svolgere un ruolo di traino in Europa e che si arrivi al più presto all'approvazione definitiva del regolamento, nel rispetto di principi fondamentali come la non brevettabilità delle varietà e la trasparenza per i consumatori”.

PIÙ NOTIZIE, APPROFONDIMENTI E VIDEO
SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falcioni

IL PUNTO COLDIRETTI

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE



N. 38 - 1 NOVEMBRE 2025

Il Villaggio Coldiretti arriva a Bologna

Dal 7 al 9 novembre appuntamento nel capoluogo emiliano per esaltare i primati dell'agricoltura nazionale



Il Villaggio contadino della Coldiretti arriva a Bologna, una grande festa-evento aperta a tutti per scoprire la centralità del mondo contadino, vivere esperienze autentiche e riscoprire il valore del cibo italiano. L'appuntamento è dalle ore 9 di venerdì 7 novembre fino alle 20 di domenica 9 novembre nelle principali piazze e vie del capoluogo tra piazza Maggiore, piazza del Nettuno, piazza Re Enzo, via Rizzoli, piazza Minghetti, piazza Galvani e palazzo Re Enzo. Cittadini e turisti potranno calarsi in un grande villaggio agricolo dove incontrare gli agricoltori, conoscere da vicino i prodotti e le storie delle nostre campagne, degustare il meglio del

cibo italiano e partecipare a laboratori, incontri ed esperienze dedicate alla sostenibilità, alla salute e alla cultura del territorio. Nei tre giorni della manifestazione con il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo si alterneranno esponenti istituzionali, rappresentanti della società civile, studiosi, sportivi e artisti che discuteranno sui temi della sana alimentazione, del turismo, dell'ambiente, dell'economia, ma non mancheranno spettacoli di animazione e concerti. Il Villaggio ospiterà il mercato di Campagna Amica, con agricoltori provenienti da tutte le

regioni italiane che offriranno le eccellenze enogastronomiche del proprio territorio: un'occasione per acquistare prodotti genuini direttamente dal produttore e sostenere l'agricoltura locale. Ma a Bologna, uno dei simboli del buon cibo italiano, non mancheranno menu gourmet a soli 8 euro preparati dai cuochi contadini di Campagna Amica con le eccellenze del Made in Italy a tavola. In programma anche lezioni sull'olio extravergine italiano, degustazioni di vino e birra agricola, e laboratori di agricoltura, con consigli naturali e idee creative

per il benessere. Gli orti didattici a cura dei tutor del verde di Campagna Amica completeranno l'offerta educativa per grandi e piccoli, che potranno sperimentare anche le attività dell'agrisalo. Lo spazio “Generazione Agricoltori” accoglierà giovani imprenditori under 33 che si confronteranno su progetti innovativi per la crescita sostenibile delle campagne italiane. Focus anche sul ruolo delle donne nell'agricoltura e sull'esperienza degli anziani nella trasmissione del sapere rurale.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO WWW.ILPUNTOCOLDIRETTI.IT

ECONOMIA Prorogata l'agevolazione Irpef, credito d'imposta e fondi per le imprese

Manovra, le misure per l'agricoltura



Nella proposta di legge di bilancio una delle misure di particolare rilievo per le imprese è la proroga anche per il 2026 dell'agevolazione Irpef. In base a questa misura i redditi dominicali e agrari posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, concorrono alla formazione del reddito complessivo nelle seguenti percentuali:

- zero% fino a 10.000 euro;
- 50% oltre 10.000 euro e fino a 15.000 euro;
- 100% oltre 15.000 euro.

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI

La quota destinata al funzionamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali nell'ambito del Fondo sanitario nazionale, è aumentata di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026. Le nuove risorse serviranno per far fronte alle maggiori spese per l'aumento del costo dei servizi e per le ricorrenti emergenze sanitarie nei settori della sicurezza alimentare, della sanità animale e dell'igiene zootecnica.

PLASTIC TAX E BEVANDE EDULCORATE

Slitta al 1° gennaio 2027 l'applicazione dell'imposta sul consumo di manufatti con singolo impiego (Macsi). Stesso differi-

mento anche per l'imposta sulle bevande analcoliche che contengono edulcoranti aggiunti.

CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE AGRICOLE

Contributo alle imprese del settore della produzione primaria di prodotti agricoli e nel settore della pesca e dell'acquacoltura che effettuano investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026, o fino al 30 giugno 2027, a condizione che entro il 31 dicembre 2026 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti per almeno il 20% del costo di acquisto. Alle imprese che rispettino queste condizioni è concesso un credito d'imposta del 40% per gli investimenti fino a 1 milione di euro. Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto. Il credito d'imposta spetta nel limite massimo di spesa di 2.100.000 euro per il 2026 ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione. Con decreto del ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con i ministri delle Imprese e del made in Italy e dell'Economia

e delle finanze, saranno stabiliti i criteri e le modalità per l'attuazione delle disposizioni con particolare riguardo alle procedure di concessione finalizzate ad assicurare il rispetto del limite di spesa.

NUOVA SABATINI

Stanziati 200 milioni in più per il 2026 e 450 milioni per il 2027 per la Nuova Sabatini che prevede contributi a tasso agevolato per gli investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese. La "Nuova Sabatini" - spiega la relazione che accompagna la Legge di Bilancio - costituisce uno strumento strutturale di sostegno al sistema delle piccole e medie imprese per l'acquisto o acquisizione in leasing di beni strumentali che si è rivelato efficace, anche in chiave anti-congiunturale, per la crescita e il rilancio degli investimenti produttivi.

L'agevolazione che consiste nella concessione di finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari, aderenti all'Addendum alla convenzione tra il ministero delle Imprese e del made in Italy, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A., è rivolta alle imprese di tutti i settori, compresi quelli dell'agricoltura e della pesca.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Incrementata di 100 milioni per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 la dotazione per potenziare il sostegno alle esportazioni e all'internazionalizzazione delle imprese italiane.

CARTA DEDICATA A TE

Rifinanziata la "Carta Dedicata a te": 500 milioni in più per ciascuno degli anni 2026 e 2027 per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Viene così implementata la dotazione del fondo istituito, dall'articolo 1, comma 450, della legge n. 197 del 2022, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Possono accedere alla carta i soggetti in condizioni di disagio economico e sociale, con un Isee (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a 15.000 euro. Sarà un decreto del ministro dell'Agricoltura di concerto con i ministri del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Economia e delle finanze, a ripartire le risorse e a indicare termini e modalità di erogazione. Per assicurare la diffusa e immediata operatività della "carta dedicata a te" sono stanziati risorse pari a 2.231.000 annui per il biennio 2026- 2027.

ECONOMIA Importante presa di posizione dell'Italia all'Agrifish per la clausola di salvaguardia

Giù prezzi riso, serve difesa contro import



La richiesta di una clausola di salvaguardia efficace per limitare i danni causati dall'import selvaggio di riso è importante per tutelare i record della filiera nazionale dopo il crollo dei prezzi pagati ai risicoltori italiani proprio a causa degli arrivi di prodotto straniero che non rispetta gli standard produttivi europei. Ad affermarlo sono Coldiretti e Filiera Italia che commentano favorevolmente la proposta di revisione del Regolamento relativo al Sistema di Preferenze Generalizzate (Spg) portata dall'Italia, con il sottosegretario del Masaf D'Eramo, al Consiglio Agrifish

che ha trovato il sostegno di Francia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Grecia, Bulgaria e Romania. Un importante segnale per la costruzione di un'alleanza in seno al Consiglio contro l'attuale orientamento. Nel quadro del dibattito sulla revisione del Regolamento sul Sistema delle Preferenze Generalizzate (Spg), la recente evoluzione ha suscitato, infatti, molte preoccupazioni per il settore risicolo europeo. Secondo Coldiretti e Filiera Italia, la proposta attuale rischia di dare vita a una clausola di salvaguardia che, pur funzionando in modo automatico, sa-

rebbe del tutto inefficace per proteggere le produzioni comunitarie. Il limite previsto per l'attivazione - fissato a oltre 600mila tonnellate di riso lavorato - così come la durata eccessivamente breve dell'attivazione della clausola al superamento di tali soglie, sono irrealistici e insufficienti a difendere concretamente la filiera nazionale, soprattutto alla luce del fatto che le importazioni storiche hanno raggiunto al massimo le 560mila tonnellate. Un meccanismo del genere rischierebbe così di lasciare scoperti produttori e lavoratori italiani, senza offrire una

vera risposta alle sfide concorrenziali degli ultimi anni. A poche settimane dall'avvio della raccolta di riso le importazioni selvagge hanno fatto crollare le quotazioni all'origine del prodotto nazionale che per le varietà più note come il Camaroli o l'Arborio sono quasi dimezzate, passando indicativamente da 1,-1,10 euro al chilo a 60-70 centesimi, nell'attuale campagna, nonostante una produzione di poco sopra i livelli dello scorso anno. L'incremento del 10% negli arrivi di riso straniero nei primi sette mesi del 2025 sta pesando fortemente sulla filiera nazionale.

Lagarde senza vergogna, pensi ad abbassare il costo del denaro

Senza vergogna. La Presidente Christine Lagarde dovrebbe pensare ad abbassare il costo del denaro per le famiglie, i cittadini e le imprese per aumentare la competitività del sistema. Anche perché rientra nella sua responsabilità di Presidente della Banca centrale europea, contenere i tassi e fermare gli intenti speculativi di alcuni stati membri della UE. Così Coldiretti a commento delle dichiarazioni della presidente della Bce sull'aumento dei prezzi alimentari. Abbiamo affrontato gli ultimi anni con esplosione dei costi, a partire proprio da energia e credito. Dietro a

prezzi più alti del cibo non ci sono agricoltori ricchi. Tanto più considerando che i prezzi all'origine per molti settori dal riso al grano sono in caduta libera. Ci sono aziende che garantiscono la salute dei cittadini e la sicurezza alimentare dell'Europa. E questo ruolo va riconosciuto. Aspettiamo quindi che la presidente Lagarde abbia un moto di coscienza e si impegni davvero per il futuro dell'Europa, che purtroppo dipende molto dalle sue decisioni non sempre comprensibili.

